STUDIO
TECNICO
AGRONOMICO

Per.Agr. Antonio Iuliani
antonioiuliani@pec.it
antonioiuliani1@virgilio.it

Via Giuseppe Garibaldi 45
Telese Terme (BN)
tel. 0824/976852

Committente: **Bello Gabriele**

Comune di : **Pietraroja**

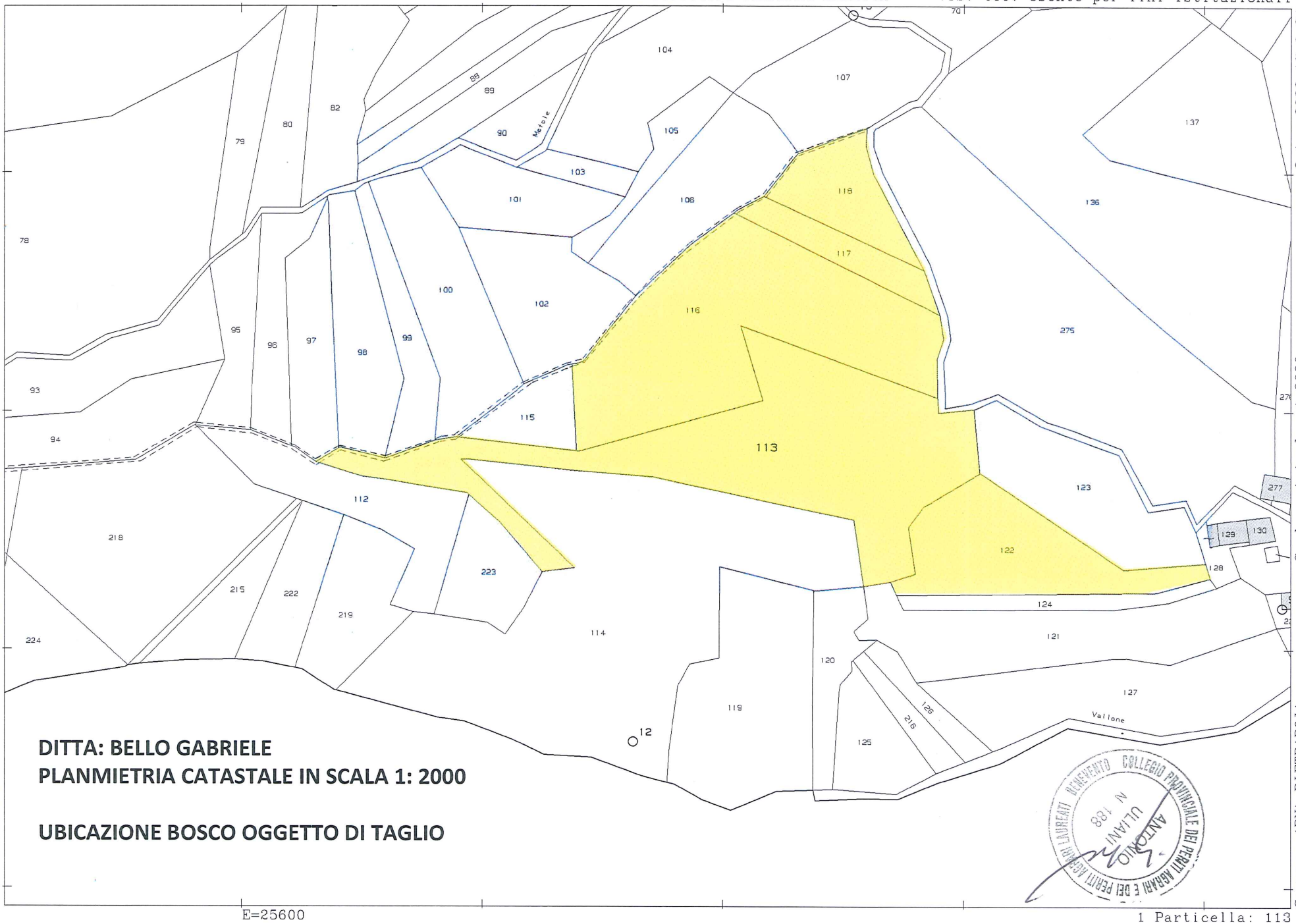
Provincia di: **BENEVENTO**

Oggetto: "TAGLIO BOSCO CEDUO – L.R. N° 11/1996 – REGOLAMENTO REGIONALE N°3/2017 ART.31"

Allegati: **Inquadramento urbanistico**

Telese Terme (BN) Agosto 2022

IL TECNICO
Per. Agr. Antonio Iuliani



DITTA: BELLO GABRIELE

PLANMIETRIA CATASTALE IN SCALA 1: 2000

UBICAZIONE BOSCO OGGETTO DI TAGLIO

COLLEGIO PROVINCIALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI BENEVENTO
ANTONIO IULIANI N. 188

N=-34700

E=25600

1 Particella: 113

Comune: (BN) PIETRAROIA
Foglio: 21

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

2-Ago-2022 17:0:34
Protocollo pratica T273966/2022

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Ispettorato Ripartimentale

BENEVENTO

Prov. di BENEVENTO Comune di PIETRAROIA

APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO

CARTA TOPOGRAFICA
Scala 1 : 25000

LEGGENDA

Confine territoriale

Confine dei terreni vincolati

Limite approssimativo delle zone di vincolo

I — Numeri che distinguono le zone vincolate

Terreni esclusi dal vincolo (Sottozone)

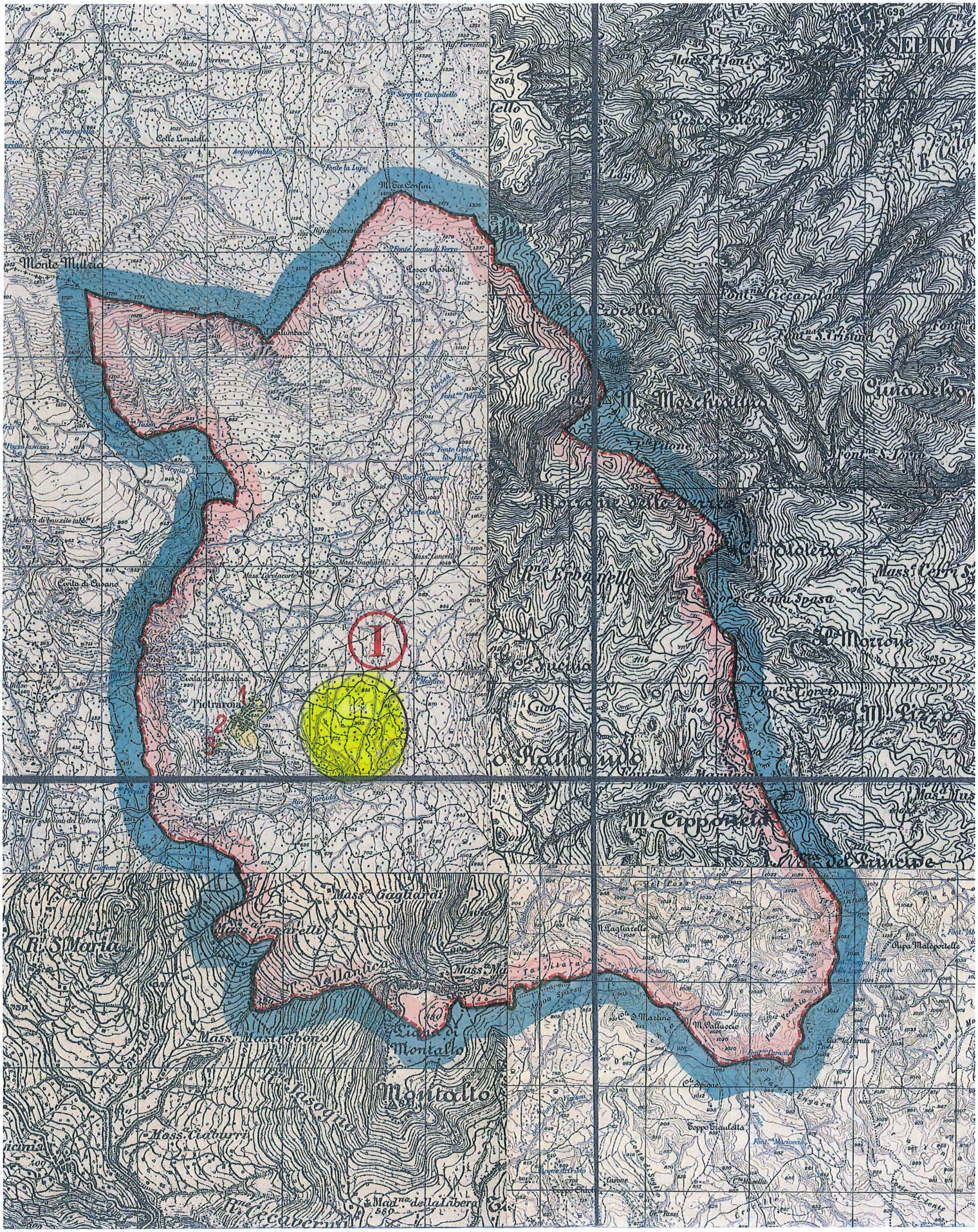
1, 2, 3, — Numeri che distinguono le Sottozone

BENEVENTO, li 20 / 2 / 1959.-

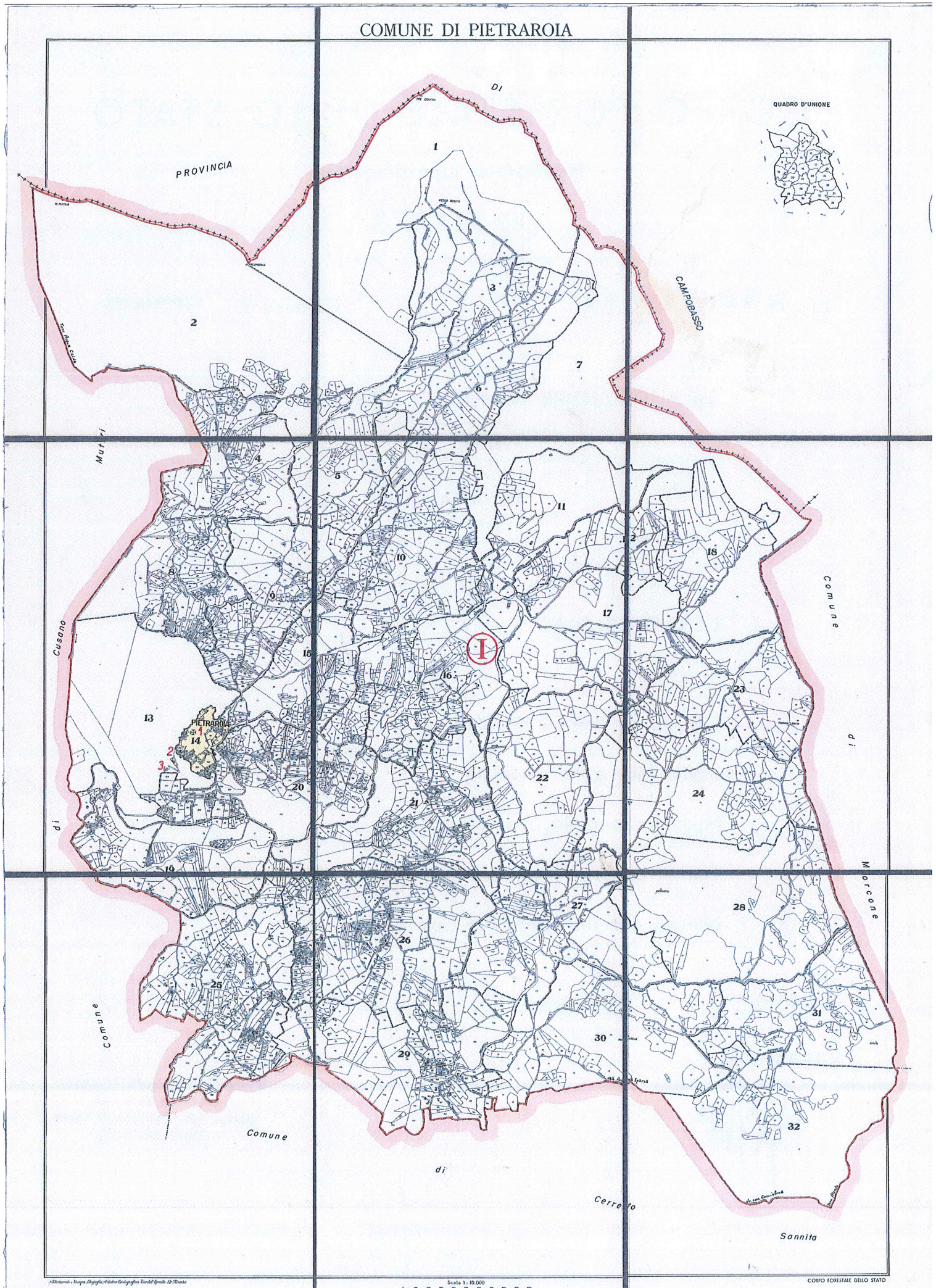
IL COMPILATORE
Ispettore Sup. Agostini Dr. Renzo

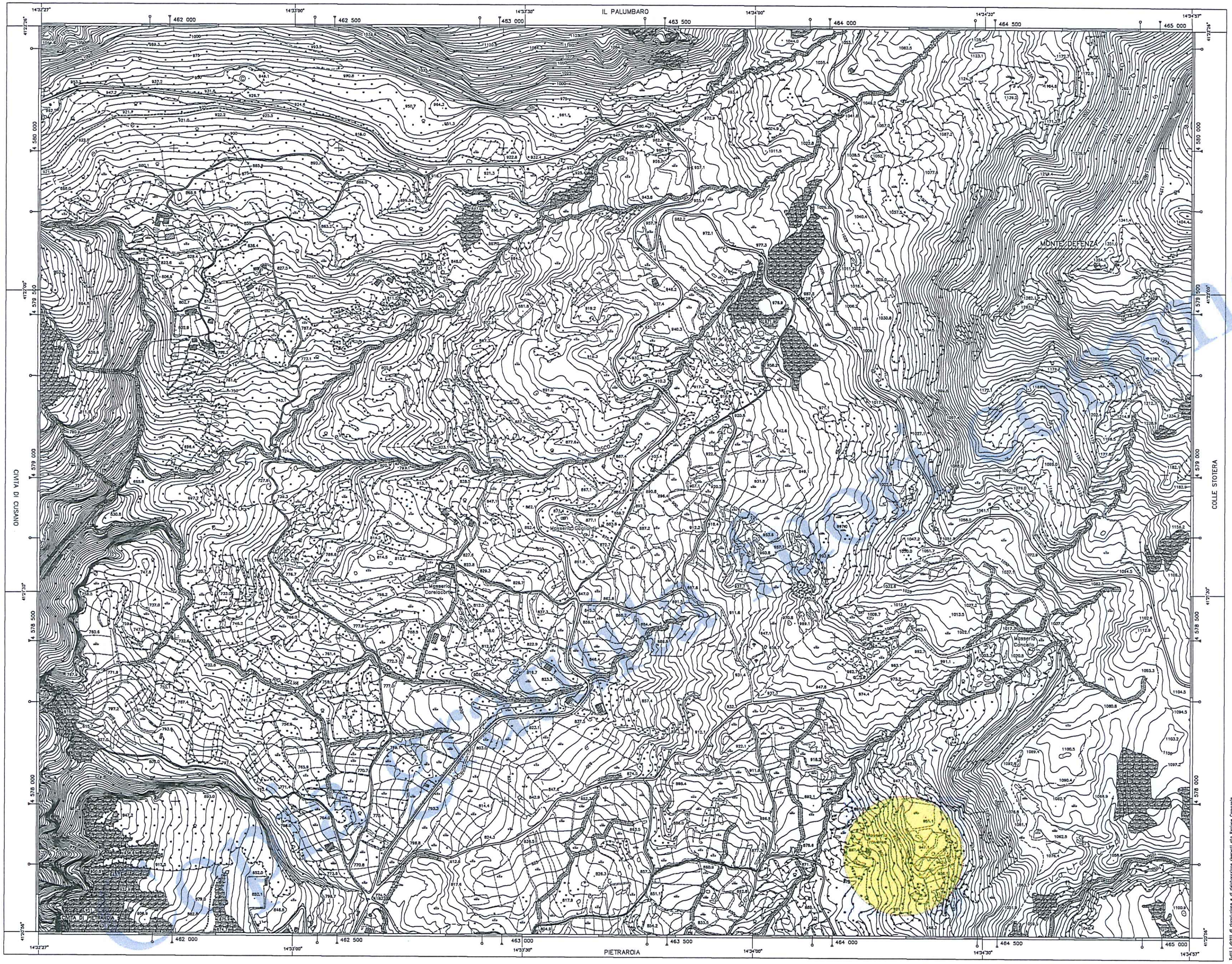
Visto:
IL CAPO DELL'ISPETTORATO
IL CAPO
dell'Ispettorato Ripartimentale Regg.te
(Viscere Dr. Pietro)

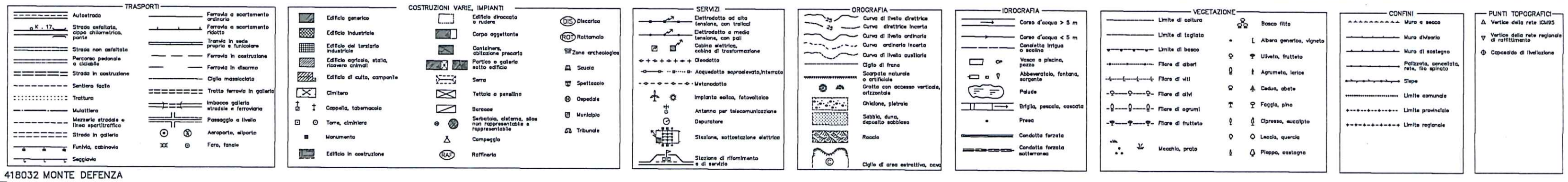
Ispettorato Ripartimentale Foreste Benevento


SEPINO
Monte Miletto
Colle Cimaletto
Acquafredda
Fonte la Lupa
Mitre Confini
Rifugio Forestale
Fonte Lagnadi Ferro
Pesco Ciosito
M. Calumbaro
M. Mosche
Fonte Cippo
Fonte Cotte
Masseria Cancello
Casola di Caiano
Pietraroia
Mass. Gaglioraj
Mass. Casarelli
Vallantica
Mass. Mastrobono
Montalto
Mass. Ciaburri
Mad.na della Libera
M. Cipponeia
M. Pagliatelle
M. Vallascio
Cima di Mastino
Coppo Cianciella
Cusone
M. Morrone
M. Pizzo
Rip. Malapodelle
1
2
3

COMUNE DI PIETRAROIA







PROGETTO COFINANZIATO DAL P.O.R. CAMPANIA 2000/6 - MISURA 6.2

REGIONE CAMPANIA

CARTA TECNICA NUMERICA REGIONALE

Elemento n° 418032

MONTE DEFENZA

Scala 1:5 000

100 metri 0 250 500 metri

DATI INFORMATIVI
RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA: UTM-WGS84
SISTEMA DI RIFERIMENTO: WGS84
TAGLIO CARTOGRAFICO: Sistema Geografico Europeo Unificato
DATUM: Ellissoide WGS84
SISTEMA GEODETICO: ETRF 1989 - WGS 84
LONGITUDINE: Riferita a Greenwich
ALTIMETRIA: Riferita al livello medio del mare. (Mareografo di Genova 1942)
EQUIDISTANZA: Curve di livello ordinarie 5 m (per le curve tratteggiate 2,5 m)

COSTANTI DI TRASFORMAZIONE

DA	A	Δ E	Δ N
UTM-WGS 84	UTM-E.D. 50	70	194
UTM-WGS 84	Gauss-Boaga (Roma 40)	2 020 008	8

VERTICI E CAPOSALDI CONTENUTI NELL'ELEMENTO

COORDINATE UTM-WGS84 E QUOTE ORTOMETRICHE				POSIZIONE
Vertice	E	N	Quota	
418225R	462582.57	4577696.71	775.55	
418612R	463921.41	4579507.82	990.77	

COORDINATE DEI VERTICI DELL'ELEMENTO

SISTEMA		VERTICE NO	NE	SO	SE
GEOGRAFICO WGS 84	φ	41°22'26"	41°22'26"	41°20'56"	41°20'56"
	λ	14°32'27"	14°34'57"	14°32'27"	14°34'57"
UTM-WGS 84	N	4 580 375	4 580 358	4 577 600	4 577 582
	E	461 601	465 086	461 587	465 073
UTM-E.D. 50 Fuso 33	N	4 580 569	4 580 551	4 577 793	4 577 776
	E	461 671	465 155	461 656	465 142
GAUSS-BOAGA (Roma 40) Fuso Est	N	4 580 383	4 580 365	4 577 607	4 577 590
	E	2 481 611	2 485 095	2 481 596	2 485 082

Le coordinate segnate in cornice sono nel sistema UTM WGS 84
La parametratura UTM E.D. 50 è indicata in cornice con il segno convenzionale
La parametratura Gauss Boaga è indicata in cornice con il segno convenzionale
La graduazione geografica è riferita al sistema WGS 84

SITUAZIONE 1:50 000 IGM

404 Isernia	405 Campobasso	406 Riccia
417 Teano	418 Piedimonte Matese	419 San Giorgio la Molara
430 Caserta Ovest	431 Caserta Est	432 Benevento

SITUAZIONE 1:10 000 E 1:5 000

01	02	03 (4, 1, 3, 2)	04
05	06	07	08
09	10	11	12
13	14	15	16

DECLINAZIONE MAGNETICA, CONVERGENZA E MODULO DI DEFORMAZIONE LINEARE AL CENTRO DELL'ELEMENTO

δ = 1°42'54"
γ = -0°17'20"
m = 0.9996164

Nr Nord Reticolato
N Nord Geografico
Nm Nord Magnetico
δ Declin. Magnetica
γ Convergenza
m Modulo deformazione lineare

La declinazione magnetica è al 1 Gennaio 2000 e varia annualmente di + 4'37"

Serie	Fotogrammi	Data
0061	0953-0957	10.06.2005
0070	0838-0833	22.06.2005
0081	0802-0804	22.06.2005
0082	0817-0819	22.06.2005

LIMITI AMMINISTRATIVI
estratti dalla CTRN della Regione Campania ed.2004

LIMITI AMMINISTRATIVI (1, 2)

REGIONE : Campania

PROVINCIA : Benevento

COMUNE :
1 Cusano Mutri
2 Pietraroia

Limite di Regione
Limite di Provincia
Limite di Comune

ATTENDIBILITÀ : Per la posizione planimetrica 1,20 m; per le quote 0,75 m

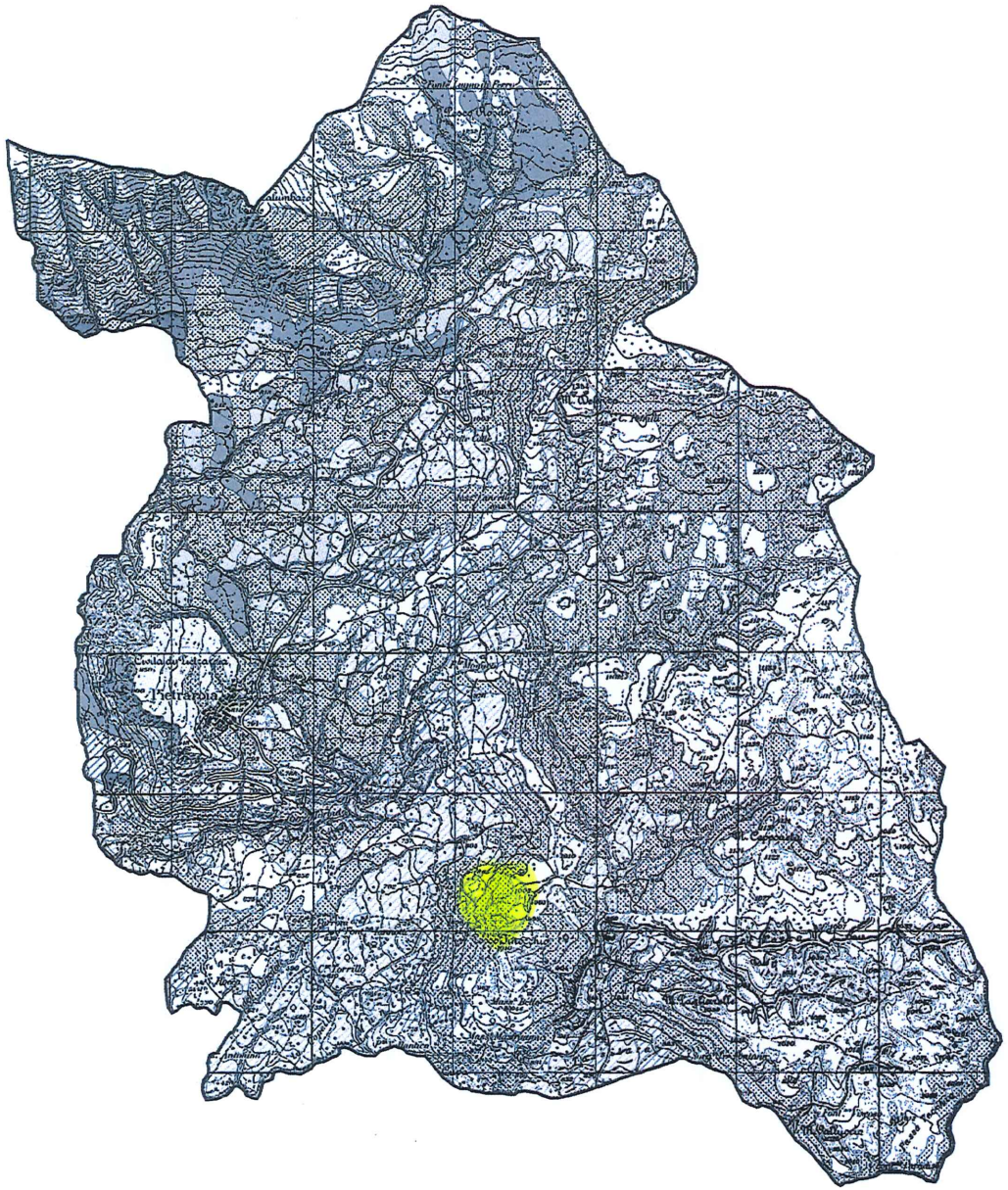
DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO
Dott. Geol. Vincenzo Guerra

DIREZIONE LAVORI
Prof. Arch. Luigi Piemontese

COLLAUDO
Ing. Antonio Coppola

Tutti i diritti di riproduzione e di rielaborazione riservati alla Regione Campania

418032 MONTE DEFENZA



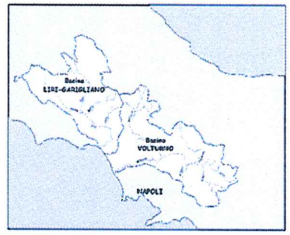
Limiti amministrativi :

Limite Comunale (ISTAT 1991)

Limite del Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno (D.P.R. 01/06/98 pubblicato sulla G.U. del 22/10/98 n.247)

Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno



Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico

Rischio di frana

Carta degli scenari di rischio

Comune di

Pietraroja

Regione Campania

Provincia di Benevento

Scala 1: 25.000

Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Area a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini o studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C_2

Aprile 2006

S.T.O. - Settore Geologico Geotecnico - VC